

Rep. N. 616/2024

Reg. Concessioni N. 18/2024

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell’Autorita’ di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore dell’impresa individuale “**Serse Vincenzo**” avente ad oggetto l’occupazione e l’uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 84,00, ubicato nella Via dei Grandi Eventi n. 4 del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un’officina elettromeccanica navale.

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di aprile (08.04.2024) in Palermo, innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell’Autorita’ sita in Palermo, nella via Piano dell’Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l’avv. Irene Grifo’, nata a () il , C.F.: la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell’Autorita’ di Sistema

Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. IVA n. 00117040824, pec:

info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a (), il , C.F.: giusto

Decreto del Ministro delle

Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevitá "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- Il sig. Serse Vincenzo, nato a () il , C.F.: , il

quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di omonimo titolare e legale rappresentante *pro-tempore* dell'impresa individuale "**Serse Vincenzo**", con sede in , nella Via , n., C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese e P. IVA. n. , pec: , per brevitá chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Trapani, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

- l'impresa individuale "Serse Vincenzo" era titolare della licenza di concessione n. 45/2020, rilasciata dall'Autorita' di Sistema Portuale in data 16.07.2020, scaduta per effetto delle proroghe *ex lege* il 31.12.2022, avente ad oggetto l'uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 84,00, ubicato nella Via dei Grandi Eventi n. 4 del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un'officina elettromeccanica;
- con istanza prot. AdSP n. 18172 del 25.11.2022, che, seppure non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante, l'impresa individuale "Serse Vincenzo" ha chiesto il rinnovo quadriennale della sopracitata licenza di concessione demaniale marittima n. 45/2020;
- in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorita', ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;
- con nota prot. AdSP n. 7994 del 06.04.2023 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico dell'impresa individuale "Serse Vincenzo", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d. lgs 159/2011;
- e' stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Autorita' reso con nota prot. AdSP n. 12299/2023;
- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione n. 45 del 29.05.2023;
- e' stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli di Trapani reso con nota prot. AdSP n. 18829 del 13.09.2023;

- l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 16.10.2023 (prot. AdSP n. 21518/2023) ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno dell'Ente d'uso delle aree demaniali marittime n. 509/2018, modificato da ultimo con Decreto n. 483/2023

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili;

VISTO il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 380 del 15.12.2022;

VISTA la Determina di canone n. 15 del 08.02.2024;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, concede all'impresa individuale "**Serse Vincenzo**", come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, **l'occupazione e l'uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 84,00, ubicato nella Via dei Grandi Eventi n. 4 del porto di**

Trapani, meglio individuato nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera "A"**, allo scopo di mantenere un'officina elettromeccanica navale.

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di anni 4 (quattro) a decorrere dal **01.01.2023** e con scadenza il **31.12.2026**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese il manufatto occupato e quindi riconsegnarlo nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di euro **13.391,73 (tredicimilatrecentonovantuno,73)**, di cui euro 3.715,23 (tremilasettecentoquindici,23) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2023, euro 3.225,50 (tremiladuecentoventicinque,50) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2024, euro 3.225,50 (tremiladuecentoventicinque,50) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2025 ed euro 3.225,50 (tremiladuecentoventicinque,50) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2026.

Si da' atto che il concessionario, su richiesta dell'Autorita' (nota prot. AdSP n. 5082 del 01.03.2023) ha corrisposto l'importo di euro 3.715,23 (tremilasettecentoquindici,23) a titolo di canone demaniale per l'anno 2023, come da ricevuta rilasciata dall'Ente n. 1418 del 16.03.2023 ed ha altresì corrisposto l'importo per l'anno 2024.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494.

Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01.01.2025, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'AdSP potrà dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime.

Il concessionario è obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorità dell'AdSP adottate nel periodo di validità del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione demaniale, si dà atto che il concessionario ha prodotto il deposito cauzionale di euro 12.000,00 a mezzo di polizza fidejussoria per cauzioni n. 058446367 emessa in data 10.01.2006 dalla Allianz s.p.a. e delle relative appendici di variazione n. 064996157 in data 04.07.2008, n. 110277501 in data 02.03.2020 e n. 110277794 in data 25.10.2023.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate;

dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nel manufatto demaniale assentito in concessione agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione giuridica, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potra' richiedere risarcimenti per danni a cose e/o opere e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

Il Concessionario si impegna alla manutenzione ed alla buona conservazione in perfetto stato di efficienza e di decoro del manufatto assentito in concessione e tutti gli impianti ad esso pertinenti (elettrico, idrico, etc).

Il concessionario si obbliga, a proprie cure e spese, a rimettere in pristino stato il manufatto assentito in concessione rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite a semplice richiesta dell'Autorita' Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca).

Il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi (tavoli, scrivanie, mobilia d'ufficio, etc) di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nel manufatto oggetto in concessione.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attivita' in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione in merito alla titolarita' dell'impresa individuale ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Durante l'uso del manufatto oggetto della presente licenza il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione e' subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si obbliga a richiedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge, i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, se prescritti dalla normativa vigente;
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformita' alla regola dell'arte e specifica normativa vigente in materia ed a produrre le relative "Dichiarazioni di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene sul lavoro di cui D. Lgs 81/2008, le attrezzature secondo la "Direttiva macchine" vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D.M. 37/2008;
- il concessionario dovrà eseguire l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' della normativa ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il concessionario si obbliga a produrre all'Ente, entro il termine di 60 giorni dalla data di rilascio della presente licenza di concessione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilita' civile verso terzi e per gli eventuali danni da incendio e fulmine al manufatto in concessione, per un massimale di euro 500.000,00;
- il concessionario si obbliga a produrre, se ancora prodotta, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto appendice di variazione alla polizza fideiussoria per cauzioni n. 058446367 relativamente all'oggetto della garanzia. L'appendice di variazione dovrà riportare la presente dicitura: *"la garanzia comprende gli obblighi derivanti dalla licenza di concessione demaniale marittima per l'uso di un manufatto"*

demaniale marittimo di mq 84,00, ubicato nella Via dei Grandi Eventi, n. 4, del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un'officina elettromeccanica navale";

- l'esecuzione di eventuali lavori dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'AdSP;
- il Concessionario dovrà provvedere alla pulizia del manufatto in concessione, provvedendo all'allontanamento dei relativi rifiuti secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui rifiuti impegnandosi alla realizzazione *di free zone*;
- il concessionario è tenuto, inoltre, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dal soggetto/Autorità competente.

Art. 6) Revoca e Decadenza

L'AdSP avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese il manufatto occupato e di riconsegnarlo nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle

concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Il Concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Art. 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', ne alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per il concessionario, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa

derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario e' obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attivita' esercitate nei beni demaniali concessi.

Art. 9) Elezione di Domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, l'impresa individuale "Serse Vincenzo" elegge domicilio in nella Via n. ; posta elettronica certificata:

Art. 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 15 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 08 aprile 2024

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

Sig. Vincenzo Serse n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).